

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

Comuni di Barchi, Fano, Fratte Rosa, Frontone, Mondavio, Mondolfo, Monteporzio, Orciano di Pesaro, Pergola, Piagge, Serra Sant'Abbondio, San Costanzo, San Giorgio di Pesaro, San Lorenzo in Campo

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

(Delibera di Giunta Regionale n° 985 del 15 giugno 2009)

IL COORDINATORE D'AMBITO RENDE NOTO

**che è possibile presentare domanda di accesso per l'anno 2012
all'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.**

(Delibera di Giunta Regionale n. 985 del 15 giugno 2009)

Sono destinatari dell'assegno di cura di euro 200,00 mensili le **persone anziane non autosufficienti** che, nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 (di seguito ATS 6), permangono nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dalle loro famiglie e/o con l'aiuto di assistenti familiari privati in possesso di regolare contratto di lavoro.

Si precisa che gli assegni erogabili per l'anno 2012 sono pari a n. 148.

• REQUISITI/ MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La persona anziana assistita deve:

- a) aver compiuto i 65 anni di età alla data di scadenza del presente avviso pubblico;
- b) essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100%;
- c) usufruire di indennità di accompagnamento (possono presentare domanda anche gli anziani che hanno in corso di valutazione la domanda per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, purché presentata almeno due mesi prima della data di scadenza del presente avviso e purché definitiva, con esito positivo, entro 45 giorni dall'ufficializzazione della graduatoria);
- d) essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'ATS 6 di Fano;
- e) avere l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) periodo d'imposta 2010 non superiore a:
 - 11.000,00 euro in caso di anziano non autosufficiente residente da solo;
 - 25.000,00 euro in caso di anziano non autosufficiente facente parte di un nucleo familiare pluricomposto.

2. Possono presentare domanda:

- a) l'**anziano** stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- b) i **familiari**, entro il 4° grado, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo familiare o non conviventi che, di fatto, si occupano della tutela della persona anziana;
- c) il **soggetto incaricato della tutela** dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente: il tutore, il curatore o l'amministratore di sostegno.

LE DOMANDE di assegno di cura, redatte su apposito modello, dovranno pervenire nei modi stabiliti dalla legge:

- Presso l'Ufficio Protocollo dei rispettivi Comuni di residenza

TASSATIVAMENTE ENTRO IL 20 DICEMBRE 2011

(farà fede il **timbro di accettazione dell'Ufficio Protocollo del Comune di residenza** e non si accetteranno domande pervenute dopo tale data).

I Comuni dell'ATS 6 non assumono responsabilità in caso di dispersione delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, redatta secondo lo schema "ALLEGATO 1", deve essere corredata obbligatoriamente dalla seguente documentazione:

1. attestazione I.S.E.E., riferita al periodo di imposta 2010, in corso di validità, completa di dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.);
2. copia di un valido documento di identità del richiedente;
3. copia del verbale di invalidità civile;
4. certificato di pensione INPS (Modulo Obis M per l'anno 2011) comprovante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento oppure, se la valutazione è in corso, copia della domanda presentata;
5. Copia del foglio rilasciato dalla Posta o dalla Banca con le coordinate postali o bancarie del conto corrente su cui si desidera l'accredito dell'Assegno di Cura.

N.B. La dichiarazione ISEE, potrà essere sottoposta a verifiche e controlli dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

Si precisa inoltre che dovrà essere comunicata nel termine di 10 giorni, e comunque ogni qual volta l'Ambito Territoriale Sociale n. 6 lo richieda, ogni variazione che dovesse intervenire rispetto a quanto dichiarato nella domanda (*es. ingresso in una struttura residenziale, ricovero temporaneo, decesso, cambiamento di indirizzo di residenza o di domicilio, cambiamento della persona di riferimento, cambiamento dell'assistente familiare, variazioni delle modalità di riscossione del beneficio, ecc*);

PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA

Il Coordinatore dell'ATS 6 con successivi atti verificherà la sussistenza dei requisiti previsti dal bando e, con delibera, predisporrà sulla base dei soli valori ISEE la graduatoria che avrà durata annuale (dal 1/01/2012 al 31/12/2012). In caso di parità dei valori ISEE avrà precedenza il soggetto più anziano.

A tutti coloro i quali hanno presentato la domanda verrà trasmessa una comunicazione scritta relativa all'esito della loro istruttoria.

Si precisa che la graduatoria non dà immediato diritto al contributo, che sarà subordinato alla **visita domiciliare** che verrà svolta dell'Assistente Sociale dell'ATS 6 ed, in caso di idoneità assistenziale, alla sottoscrizione del "patto di assistenza domiciliare" a cura delle parti.

In esso verranno individuati:

1. i percorsi assistenziali a carico della famiglia,
2. gli impegni a carico dei servizi,
3. la qualità di vita da garantire alla persona assistita,
4. le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura.

Se gli interventi assistenziali alla persona non autosufficiente sono gestiti da assistenti familiari privati, per la sottoscrizione del patto di assistenza domiciliare dovrà essere allegato il regolare contratto di lavoro dell'assistente familiare, in mancanza del quale non potrà essere sottoscritto il patto e, dunque, non potrà essere erogato l'assegno di cura.

Prima della visita dell'Assistente Sociale, presso l'Ufficio dell'Ambito Territoriale Sociale 6 dovrà pervenire, anche via Fax allo 0721/887481, il **Certificato dello Stato di famiglia dell'anziano**.

L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 1/01/2012 e l'erogazione dello stesso avverrà mensilmente.

L'erogazione dell'assegno di cura verrà interrotta:

1. in caso di morte del beneficiario;
2. in caso di inserimento permanente in struttura residenziale;
3. col venir meno agli impegni assunti al momento della sottoscrizione del patto di assistenza;
4. col venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento.

In caso di morte del beneficiario gli eredi dovranno comunicare entro 10 giorni il decesso dell'anziano e presentare la seguente documentazione che gli dà diritto a ricevere l'assegno di cura fino mese in cui l'anziano è deceduto:

-certificato di morte dell'anziano;
-originale e in marca da bollo da € 14,62 dell'atto sostitutivo di notorietà attestante chi sono gli eredi del defunto (da richiedere presso il Comune di residenza dell'anziana deceduta);
-delega, in marca da bollo da € 14,62, con cui di tutti gli eredi del defunto autorizzano un soggetto, erede o terzo, alla riscossione dell'assegno di cura, con l'indicazione del conto corrente bancario presso cui dovrà essere accreditato l'assegno, le firme degli stessi eredi autenticate da pubblico ufficiale e, in allegato, le copie delle carte di identità e del codice fiscale di ognuno. Nel caso in cui il beneficiario abbia un solo erede lo stesso dovrà indicare solamente le coordinate bancarie del proprio conto corrente.

Nel caso in cui l'anziano verrà permanentemente inserito in una struttura residenziale avrà diritto a ricevere l'assegno di cura solamente fino al mese precedente alla sua entrata in istituto, che dovrà essere comunicata all'Ambito Territoriale entro 10 giorni dal suo inserimento.

In caso di interruzione dell'erogazione dell'assegno di cura si procederà allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico.

Ogni eventuale altra informazione potrà essere richiesta all'Ambito Territoriale Sociale VI, via Sant'Eusebio n.32 Fano, tel. 0721-887482 fax. 0721-887481 dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

I moduli per la presentazione della domanda potranno essere reperiti:

- scaricandoli dal sito internet www.ambitosociale6fano.it
- presso i Servizi Sociali del Comune di residenza;
- presso Sindacati/Patronati.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla Delibera Amministrativa della Regione Marche n. 985 del 15 giugno 2009.

Si precisa che l'erogazione dell'assegno di cura, di cui al presente bando, è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche.

Fano, lì 10 Novembre 2011

IL COORDINATORE D'AMBITO
Dott.ssa Sonia Battistini